

Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2024



Sommario

Relazione programmatica del Capo di istituto (art. 7 D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97)	3
Premessa	3
Parte prima - Struttura e peculiarità del Parco archeologico di Ostia antica	4
Caratteristiche	4
Dati identificativi	5
Territorio.....	5
Organi	6
Direttore	6
Consiglio di amministrazione.....	6
Collegio dei Revisori dei Conti	6
Comitato Scientifico	7
Il personale	7
Parte seconda - Bilancio annuale e pluriennale Considerazioni strategiche e programmatiche (art. 3, comma 1, lett. a) DPR 97/2003)	9
Premessa	9
Linee strategiche ed equilibri di bilancio.....	9
I visitatori e gli introiti.....	10
Il Bilancio di Previsione 2024.....	13
Premessa	13
Stato di previsione delle Entrate	14
Stato di previsione delle Uscite	16
Il Grande Progetto Ostia (GPO)	19
Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, PNRR.....	21
Parte terza - Il Bilancio di Previsione pluriennale 2024-2026.....	23
Entrate	23
Uscite	24
Conclusioni	24

Consiglio di amministrazione

Dott. Alessandro D'Alessio	<i>Presidente</i>
Dott. Flavio De Benedictis	Consigliere
Dott. Giuseppe Cosenza	Consigliere
Dott. Alessandro F. Leon	Consigliere
Dott. Stefano Petrocchi	Consigliere

Comitato Scientifico

In corso di nomina

Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Antonella Coni	<i>Presidente</i>
Dott. Rocco Di Leo	Componente
Dott. Roberto Via	Componente

Direttore

Dott. Alessandro D'Alessio

In copertina: Mosaico dei misuratori di grano

Relazione programmatica del Capo di istituto (art. 7 D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97)

Premessa

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 è stato elaborato secondo i principi e gli indirizzi previsti nelle seguenti fonti regolamentari:

- regio decreto 18/11/1923, n. 2440 "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";
- regio decreto 23/05/1924, n.827 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";
- regio decreto 26 agosto 1927 n. 1917 e successive modificazioni recante "Regolamento per la custodia, conservazione e contabilità del materiale artistico, archeologico, bibliografico e scientifico;
- DPR 27/2/2003 n. 97 - "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20/3/1975 n. 70";
- DPR 29/5/2003 n. 240 "Regolamento concernente il funzionamento amministrativo-contabile e la disciplina del servizio di cassa delle soprintendenze dotate di autonomia gestionale";
- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8/01/1997;
- D.P.C.M 171/2014 del 29 agosto 2014 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4 del Decreto-legge 24/4/2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23/6/2014, n. 89";
- D.M del 27/11/14, recante "articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo";
- D.M. del 23/12/2014 recante "Organizzazione e funzionamento dei Musei statali," e successive modificazioni;
- D.M. 44 del 23/01/2016 che all'articolo 6 comma 1 lett. b istituisce il Parco archeologico di Ostia antica fra i parchi archeologici e musei di rilevante interesse nazionale.
- D.M. 198 del 9/04/2016 recante "Disposizioni in materia di aree e parchi archeologici e istituti della cultura di rilevante interesse nazionale ai sensi dell'art.6 del decreto ministeriale 44 23 gennaio 2016",
- Nota protocollo 682 del 16/01/2017 della D.G. Bilancio avente per oggetto l'avvio dei nuovi istituti e luoghi della cultura dotati di autonomia speciale ex art. 65 del D.M. 23 gennaio 2016;
- Nota protocollo 707 del 17/01/2017 della D.G. Bilancio avente per oggetto il bilancio di previsione esercizio 2017 – norme di contenimento;
- Circolare n. 26 del 07.12.2016 del Ministero Economie e Finanze. I documenti di bilancio sono stati elaborati sulla base delle direttive di un unico Centro di Responsabilità di primo livello, nella persona del Direttore del Parco.

La relazione programmatica in esame, si compone di tre parti:

Nella prima parte vengono date nozioni generali sul Parco archeologico di Ostia antica, le sue caratteristiche, il territorio, i suoi organi, il personale.

Nella seconda vengono espone le linee strategiche e programmatiche, le scelte dell'Ente, le finalità e gli obiettivi che si intendono raggiungere nel triennio 2024-2026.

Nella terza viene illustrato il bilancio ed i suoi aspetti tecnici con risultanze per titoli e brevi commenti alle voci più significative.

Parte prima - Struttura e peculiarità del Parco archeologico di Ostia antica

Caratteristiche

Il Parco archeologico di Ostia antica è un istituto di rilevante interesse nazionale dotato di autonomia gestionale del Ministero della Cultura che rientra tra le fattispecie disciplinate dalla legge n. 70/75, sottoposta alla vigilanza del già menzionato Ministero e del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Al Parco viene riconosciuto, ai sensi del D.M. 44 del 23/01/2016 autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria e amministrativo-contabile come previsto all'art. 30 commi 2 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 31 maggio 2014 n.83.

A livello territoriale l'Ente comprende più centri di costo, ai sensi della normativa vigente i funzionari responsabili dei predetti centri attuano il programma della spesa corrente e degli investimenti che si attuano secondo le direttive del Capo di Istituto.

Il Parco comprende i seguenti istituti e luoghi della cultura e altri immobili e/o complessi:

- a) Aree archeologiche di Ostia Antica e Museo Ostiense – Municipio X (Roma)
- b) Basilica di S. Ippolito e Antiquarium – Fiumicino (Roma)
- c) Complesso degli antichi Porti di Claudio e Traiano – Fiumicino (Roma)
- d) Area archeologica di Monte Giulio – Fiumicino (Roma)
- e) Iseo Portuense – Fiumicino (Roma)
- f) Museo delle Navi – Fiumicino (Roma)
- g) Necropoli della Via Laurentina – Municipio X (Roma)
- h) Necropoli di Pianabella – Municipio X (Roma)
- i) Necropoli di Porto e Isola Sacra – Fiumicino (Roma)
- j) Area archeologica ex O.N.C. – Fiumicino (Roma)
- k) Saline di Ostia – Municipio X (Roma)
- l) Tor Boacciana – Municipio X (Roma)
- m) Ville costiere – Municipio X (Roma)
- n) Castello Giulio II - Municipio X (Roma)

Secondo una tradizione letteraria, Ostia sarebbe stata fondata alla fine del VII sec. a.C. da Anco Marcio, allo scopo di creare un emporio con scopi commerciali e militari e per garantire lo sfruttamento delle saline costiere. Su questa datazione non vi è un atteggiamento concorde da parte degli studiosi, mentre è certa la frequentazione della più ampia zona affacciata sul Tevere. Dall'età repubblicana (IV-I sec.a.C.) Ostia divenne il porto di Roma, svolgendo funzioni dapprima militari e successivamente, dal I secolo al III secolo d.C., esclusivamente commerciali, essendo divenuto il punto di approdo delle principali rotte mercantili del Mediterraneo, grazie ai due porti costruiti, il primo dall'imperatore Claudio, inaugurato nel 64 d.C. e poi, il secondo, viste le accresciute esigenze di rifornimento di Roma, dall'imperatore Traiano, tra il 100 e il 112 d.C. (Portus).

All'iniziale fase di decadenza, verificatasi tra il IV ed il V secolo d.C., seguì il graduale spopolamento dell'abitato poi definitivamente abbandonato nell'Alto Medioevo.

All'interno dell'area archeologica è situato il Museo Ostiense, voluto da Pio IX nel 1865, che raccoglie in un edificio di epoca rinascimentale, in origine destinato ad accogliere le scorte di sale provenienti dalle vicine saline, una ricca collezione di reperti archeologici provenienti dagli scavi di Ostia e dalla Necropoli di Porto (Isola Sacra). Ogni sala è dedicata ad un aspetto della vita, delle attività e dei culti che animavano l'antica città. Ricchissima la collezione di sculture e sarcofagi. Le mostre temporanee vengono allestite nel Museo e nel Nuovo Antiquarium, anch'esso posto all'interno dell'area archeologica ed in corso di adeguamento funzionale, nonché nella stessa area archeologica.

I resti dell'antica Ostia si inseriscono in un contesto geografico e territoriale molto diverso da quello antico: infatti in età romana il Tevere costeggiava il lato settentrionale dell'abitato, mentre ora ne tocca solo in minima parte un tratto del settore occidentale, essendo stato il suo letto trascinato a valle da una rovinosa e famosa alluvione, nel 1557; inoltre la linea di costa, in origine vicino alla città, risulta attualmente distante circa 4 km, per l'avanzata della terraferma dovuta ai detriti lasciati dal fiume negli ultimi 2.000 anni.

Dati identificativi

Il Parco archeologico di Ostia antica è ufficio dirigenziale di livello non generale del Ministero della cultura (di seguito MiC);

La sede del Parco archeologico di Ostia antica è in via dei Romagnoli 717, 00119 - Roma.

I dati fiscali dell'ente sono i seguenti:

Codice Fiscale: 97900080587
Partita IVA: IT 14519531009,
Codice IPA: X1U2IQ

Territorio

Il Parco archeologico di Ostia antica si sviluppa in parte nel territorio del Municipio X del Comune di Roma Capitale e in parte nel territorio del Comune di Fiumicino.



Grafico 1 I confini del Parco archeologico di Ostia antica

Il territorio del Municipio X si estende per 150,74 km quadrative il territorio del Comune di Fiumicino si estende per 213,44 km quadrati.

La popolazione residente nel Municipio X al 31/12/2019 era di 231.220 abitanti, i residenti nel comune di Fiumicino al 31/12/2020 è di 82.562 abitanti.

L'anagrafe del Comune di Roma Capitale censisce 103.743 famiglie residenti nel Municipio X mentre nel Comune di Fiumicino sono censite poco meno di 33.000 famiglie.

Organi

Il Parco archeologico di Ostia antica è un ufficio dirigenziale di livello non generale del MiC e afferisce alla Direzione Generale Musei.

Gli organi del Parco archeologico di Ostia antica sono il Direttore, il Consiglio di amministrazione, il Collegio dei Revisori dei conti e il Comitato Scientifico.

Direttore

Al Direttore compete la rappresentanza legale dell'Ente ed il coordinamento delle Attività.

Presiede il Consiglio di amministrazione, esplica le funzioni delegate dal Consiglio stesso e adotta i provvedimenti urgenti ed indifferibili che sono successivamente sottoposti alla ratifica del Consiglio.

Ai sensi dell'articolo 10 del D. P.R. 240/03 al Capo di Istituto sono affidati in consegna i Beni concessi in uso al Parco archeologico di Ostia antica con debito di vigilanza

Il Dottor Alessandro D'Alessio è stato nominato come Direttore del Parco archeologico di Ostia antica, con decreto rep. 724 del 30 ottobre 2020 della Direzione Generale Musei

Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione è l'organo di indirizzo e programmazione dell'Ente e delibera ai sensi del D.P.R. 240/03 su:

- il programma delle entrate e delle uscite del Parco archeologico di Ostia antica, redatto dal Capo di Istituto;
- il bilancio di previsione ed il consuntivo;
- le variazioni al bilancio di previsione che intervengono nel corso dell'esercizio finanziario;

Il Consiglio di amministrazione, nominato con Decreto Ministeriale numero 28 del 21 gennaio 2022 acquisito al Parco con nota prot. 224 del 25 gennaio 2022, è composto da:

Dott. Alessandro D'Alessio	<i>Presidente</i>
Dott. Flavio De Benedictis	Consigliere
Dott. Giuseppe Cosenza	Consigliere
Dott. Alessandro F. Leon	Consigliere
Dott. Stefano Petrocchi	Consigliere

Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti è l'organo di controllo contabile del Parco archeologico di Ostia antica, istituito ai sensi dell'art. 5 del D.M. 22 maggio 2001, del D.P.R. 97/03 e del D.P.R. 240/03 e con i compiti previsti dal Codice Civile, è composto da due membri effettivi, due membri supplenti e da un funzionario del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con funzioni di Presidente. Esso svolge funzioni di controllo e verifica della conformità degli atti amministrativo-contabili che l'Ente assume, alla normativa vigente.

Il Collegio si esprime inoltre su qualsiasi questione che il Consiglio ritenga opportuno sottoporre.

L'attuale Collegio dei Revisori dei Conti è stato nominato il 30 ottobre 2023 con Decreto Ministeriale numero 348 e comunicato al Parco con nota del MiC - Ufficio di Gabinetto prot. 27202 del 30 ottobre 2023, è composto da:

Dottorssa Antonella Coni
Dottor Rocco Di Leo
Dottor Roberto Via

Presidente
Membro effettivo
Membro effettivo

Comitato Scientifico

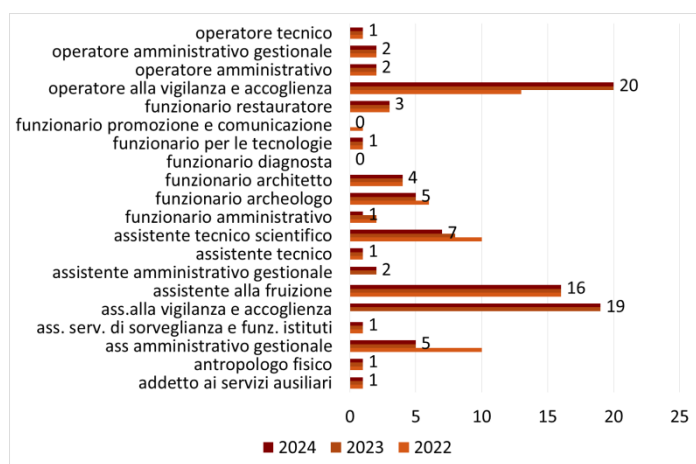
Il Comitato scientifico è organo consultivo circa le questioni a carattere tecnico-scientifico sulle materie di competenza del Parco archeologico di Ostia antica, ai sensi dell'art. 12 del D.M. 23.12.2014 ed è stato nominato nel dicembre 2017.

Attualmente i componenti del Comitato Scientifico sono scaduti e si attende la nomina dei nuovi componenti.

Il personale

La retribuzione del personale del Parco archeologico di Ostia antica, come per tutti gli altri istituti del Ministero della Cultura, non è direttamente a carico dall'ente, bensì è impiegato dal Ministero stesso. Pertanto, il costo del personale non è incluso nel bilancio preventivo se non per alcune spese accessorie e per il ricorso a personale esterno e ausiliario.

Grafico 2 *Personale dipendente per qualifica, anni 2022-2023 e previsione 2024*



Come si evince dal grafico a fianco, il personale in forze al Parco ha una prevalenza di operatori addetti alla vigilanza, accoglienza e fruizione che complessivamente contano 50 unità, pari al 57,5% del totale dei dipendenti.

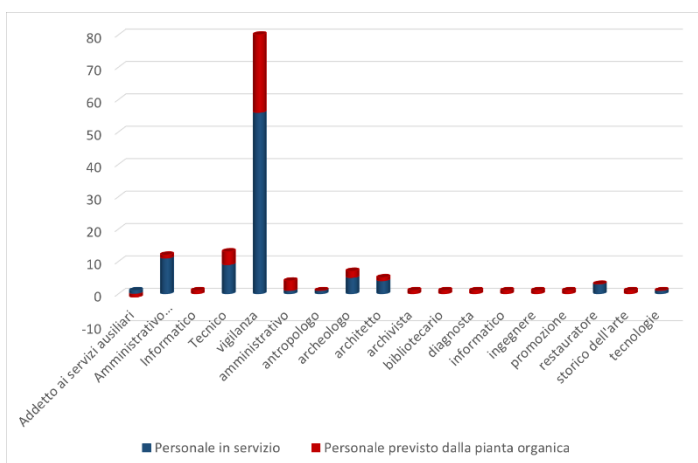
Si riporta di seguito la tabella riepilogativa del personale dipendente del Parco archeologico di Ostia antica per l'anno 2023 e le previsioni relative all'anno 2024.

Il costo del personale del parco è come detto assolto direttamente dal Ministero della Cultura e non rientra tra i costi del Parco se non per una quota accessoria relativa alla corresponsione dei buoni pasto.

Area	Qualifica	Pianta organica	Unita		
			2022	2023	2024
Area I F2 ex A1 SUPER	addetto ai servizi ausiliari	0	1	1	1
Area II F1 ex B1	operatore amministrativo gestionale	2	2	2	2
Area II F1 ex B1	operatore tecnico	1	1	1	1
Area II F1 ex B1	operatore alla vigilanza e accoglienza	10	4	4	4
Area II F2 ex B2	operatore amministrativo	2	2	2	2
Area II F2 ex B2	assistente tecnico	1	1	1	1
Area II F2 ex B2	operatore alla vigilanza e accoglienza	20	13	16	16
Area II F2 ex B2	assistente alla vigilanza e accoglienza	20	19	19	19
Area II F3 ex B3	assistente ai servizi di sorveglianza e funzionalità istituti	1	1	1	1
Area II F3 ex B3	assistente amministrativo gestionale	2	2	2	2
Area II F4 ex B3 SUPER	assistente amministrativo gestionale	6	10	5	5
Area II F4 ex B3 SUPER	assistente alla fruizione	29	16	16	16
Area II F4 ex B3 SUPER	assistente tecnico scientifico	4	6	5	4
Area II F5	assistente tecnico scientifico	7	4	3	3
Area II	Informatico	1	0	0	0
Area II	Archivista	1	0	0	0
Area II	Bibliotecario	1	0	0	0
Area II	Diagnosta	1	0	0	0
Area II	Informatico	1	0	0	0

Area	Qualifica	Pianta organica	Unita		
			2022	2023	2024
Area II	Ingegnere	1	0	0	0
Area II	Storico Dell'Arte	1	0	0	0
Area III F1 ex C1	antropologo fisico	1	1	1	1
Area III F1 ex C1	funzionario architetto	4	2	2	2
Area III F1 ex C1	funzionario promozione e comunicazione	1	1	0	0
Area III F1 ex C1	funzionario restauratore	3	3	3	3
Area III F1 ex C1	funzionario archeologo	4	4	3	3
Area III F2	funzionario archeologo	1	1	1	1
Area III F2	funzionario amministrativo	3	1	1	1
Area III F2	funzionario architetto	1	1	1	1
Area III F3 ex C2	funzionario per le tecnologie	1	1	1	1
Area III F4	funzionario architetto	1	1	1	1
Area III F5 ex C3 SUPER	funzionario amministrativo	1	1	1	0
Area III F5 ex C3 SUPER	funzionario archeologo	1	1	1	1
Totale generale		134	75	94	92

Dalla tabella precedente emerge che il personale in forza al Parco nel 2023 ammontava a 94 unità e si prevede che nel 2024 diminuisca di 2 unità per arrivare a un totale di 92 unità segnando una diminuzione percentuale del 2,2%. Rispetto alla pianta organica, le unità di personale previste sono 134 discostandosi dal personale attualmente in servizio di 42 unità. Il grafico seguente mostra il dettaglio per ciascuna qualifica raffrontando la situazione prevista nel 2024 con quanto previsto dalla pianta organica.



Per far fronte a questa strutturale carenza il personale del Parco è stato fino al 31 dicembre 2023 integrato con personale di supporto aggiuntivo fornito dalla società *in house* Ales S.p.A. che, nel 2023, assomma a 13 unità impiegate per far fronte a esigenze specifiche e diversificate.

La spesa per far fronte alle 13 unità di personale fornito da Ales S.p.A. è stata reperita riducendo in modo significativo le risorse previste per la manutenzione ordinaria degli immobili e la manutenzione ordinaria del verde per un ammontare di € 450.000,00, importo con il quale si potrà far fronte alla

proroga del contratto per poco più di 6 mesi. Poiché il contratto attualmente in vigore ha come scadenza il 31/12/2023, si è deciso di prorogarlo fino al 31 gennaio 2024 ricorrendo a risorse proprie previste nel capitolo Cap. 1.2.1.180 - Altre prestazioni professionali e specialistiche.

Tali importanti figure professionali che si aggiungono alle unità di personale presenti nella tabella precedente.

Parte seconda - Bilancio annuale e pluriennale Considerazioni strategiche e programmatiche (art. 3, comma 1, lett. a) DPR 97/2003)

Premessa

Per quanto riguarda la missione e le finalità specifiche del Parco archeologico di Ostia antica si fa in linea generale riferimento a quanto previsto nei Decreti MiC che si sono succeduti a partire dal 2014, fino all'ultima disposizione del D.M. 09.04.2016.

In sintesi, missione e funzioni riprendono quanto attribuito alle Soprintendenze Territoriale per quanto attiene a conservazione e tutela del patrimonio archeologico e storico culturale; ai Musei e Poli Museali, per incremento e valorizzazione di quello stesso patrimonio, ai fini di una più ampia fruizione, che comprenda formazione e ricerca scientifica, con riferimento alla previsione del D.P.C.M. 171/2014 art. 33.

Linee strategiche ed equilibri di bilancio

La presente relazione, in armonia con le direttive del Ministero e in raccordo con gli indirizzi della Direzione Generale Musei, definisce, ai sensi del D.L. vo 42/2004 e del D.P.C.M. 171/14, le linee strategiche del Parco archeologico di Ostia antica da sviluppare e da intraprendere nel triennio 2024 – 2026.

Il 31 marzo 2020 il Parco archeologico di Ostia antica è stato insignito di un prestigioso riconoscimento da parte della Commissione Europea che ha conferito al Parco il Marchio Europeo del Patrimonio.

Istituito nel 2011 allo scopo di valorizzare il patrimonio culturale europeo sottolineando gli elementi di comunanza e di unitarietà delle culture dell'Unione Europea, al fine di favorire la conoscenza e la comprensione reciproca fra cittadini europei, promuovere il dialogo interculturale e lo sviluppo del senso di appartenenza all'Unione, nonché rafforzare l'identità europea consolidando il senso di appartenenza dei cittadini europei sulla base dei principi condivisi e del rispetto dei diritti umani.



In linea con quanto previsto dal progetto si riportano qui le principali linee strategiche che nel corso del triennio si approfondiranno e specificheranno ancora di più. Nello specifico il Progetto del marchio Europeo del Patrimonio si declinava in tre ambiti di azione che si sintetizzano di seguito.

Sviluppare i temi della multiculturalità, dell'accoglienza e dell'integrazione nel mondo antico per rifletterli sul presente

Le azioni specifiche di questa prima linea di azione sono:

- educare al Patrimonio comune attraverso la nuova pannellistica che preveda la possibilità della navigazione da Mobile grazie ad accordo con Google
- Culture;
- educare al Patrimonio comune attraverso il coinvolgimento attivo delle scuole del territorio nelle attività didattiche rivolte alle scuole Primarie; progetti di Alternanza scuola-lavoro rivolti agli studenti delle scuole superiori;
 - sviluppare binomio cultura-legalità: predisposizione di cicli di conferenze annuali che coinvolgono la popolazione locale su tematiche di cultura e patrimonio ad ampio raggio;

- implementare il website con contenuti relativi ai temi cari al progetto mediante approfondimenti periodici;
- sviluppare i temi cari al progetto con appositi contenuti e campagne sui canali social.

Puntare sulla comunicazione bilingue

Le azioni specifiche di questa prima linea di azione sono:

- elaborare una nuova pannellistica bilingue;
- sviluppare sezioni del sito web pensate per il pubblico di lingua inglese;
- sviluppare contenuti da pubblicare sui social network anche in lingua inglese.

Continuare ad essere fulcro di una rete internazionale di studiosi e ricercatori afferenti a Università e Istituti europei

Le azioni specifiche di questa prima linea di azione sono:

- aprire a progetti di ricerca di istituti e università estere;
- collaborare all'organizzazione di convegni, in Italia e all'estero, su tematiche relative a Ostia e il Mediterraneo;
- collaborare alla realizzazione di mostre, in Italia e all'estero.

Nel corso del 2023 si sono riattivati i servizi di biglietteria, visite guidate, ristorazione, bookshop che offrono ai visitatori una migliore qualità della visita e al Parco un aumento delle entrate di parte corrente.

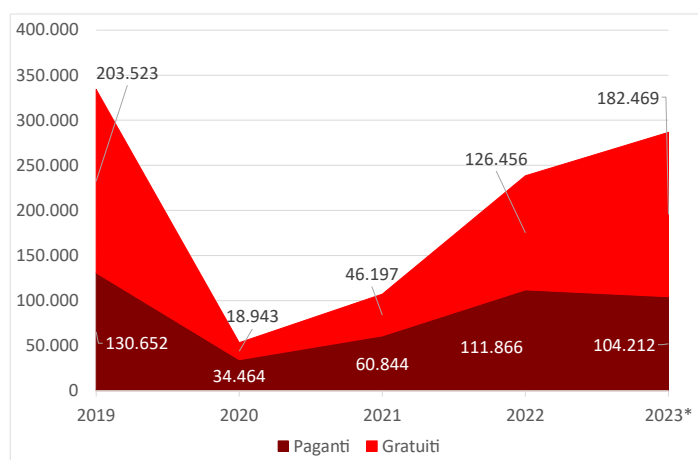
I visitatori e gli introiti

Il Parco archeologico di Ostia antica ha intrapreso negli ultimi anni una profonda revisione delle proprie strategie di promozione e prezzo. In questo paragrafo si vuole offrire un quadro il più completo possibile delle principali dinamiche relative a visitatori e introiti andando a comparare i dati degli ultimi anni e, in particolare, quelli dell'ultimo anno con quelli del 2019, anno antecedente la crisi sanitaria.

Mentre nel corso del 2022 si sono inseriti dei biglietti di ingresso a pagamento per tutte le sedi del Parco, nel marzo del 2023 si è modificato il prezzo di ingresso e la sua validità.

Il quadro che emerge presenta dei risvolti positivi ed alcune criticità che saranno oggetto di approfondimento una volta che il quadro dei dati sarà consolidato.

Grafico 3 *Visitatori del Parco di Ostia Antica, anni 2019-2023*



* stime

Il grafico evidenzia gli effetti della crisi sanitaria sul numero di visitatori e sia gratuiti che a pagamento negli anni 2020 e 2021 per poi riprendere in modo consistente con la fine dell'emergenza ed assestarsi nel 2023.

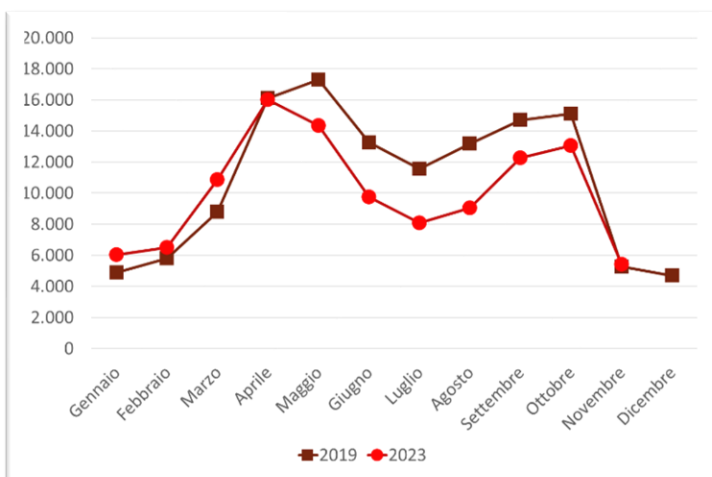
I dati relativi al 2023 sono stimati nei mesi di novembre e dicembre.

In termini di numero di visitatori, il dato del 2023 ancora non raggiunge il dato registrato nel 2019 soprattutto per il calo di visitatori paganti.

Mentre il numero di visitatori paganti si stima diminuisca mediamente del 14,7% il numero di visitatori gratuiti si stima diminuiscano di quasi il 7% nel raffronto

tra il 2019 e il 2023. Da questa prima analisi, basata ancora parzialmente su stime dei dati dell'anno 2023, sarà approfondita nei prossimi mesi con gli uffici del Parco. Una prima riflessione permette di dire che l'inserimento del biglietto a pagamento per le aree che prima erano gratuite, e l'aumento del prezzo del biglietto di ingresso, anche se con una durata differente rispetto al biglietto precedente, non ha agevolato una maggiore numerosità di visitatori anche considerando la congiuntura economica nella quale si trova il paese.

Grafico 4 *Visitatori paganti del Parco archeologico di Ostia antica me mese, anni 2019 e 2023*



Il grafico 4 mette in relazione l'andamento mensile dei visitatori paganti confrontando il dato per l'anno 2023, fino al mese di novembre, con quello del 2019.

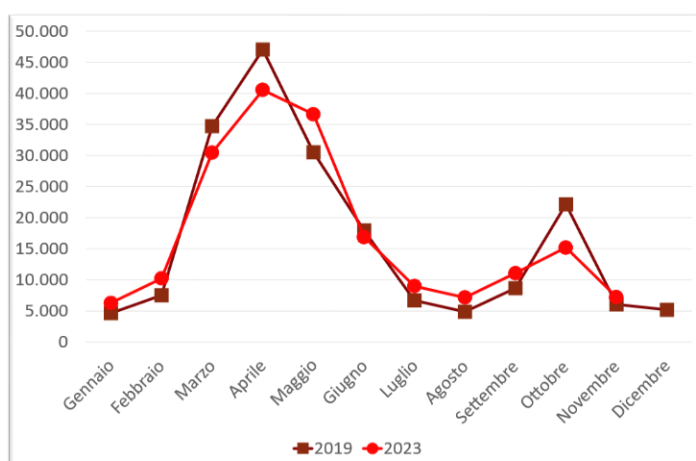
Dall'analisi si evince che fino al mese di marzo i visitatori paganti avevano un andamento leggermente superiore rispetto a quello del 2019 e a partire dal mese di aprile il numero di visitatori paganti ha subito una sensibile flessione rispetto agli analoghi mesi del 2019.

Appare evidente che l'aumento del prezzo di ingresso praticato a partire dal mese di marzo 2023 ha avuto un effetto di compressione del numero di visitatori

paganti. Si deve anche precisare che all'aumento del titolo di ingresso è stato anche applicato l'aumento di un ulteriore euro da destinare alle vittime dell'alluvione in Emilia-Romagna.

Tale circostanza, tuttavia, non lascia prevedere un analogo andamento anche per il futuro.

Grafico 5 *Visitatori gratuiti del Parco archeologico di Ostia antica me mese, anni 2019 e 2023*

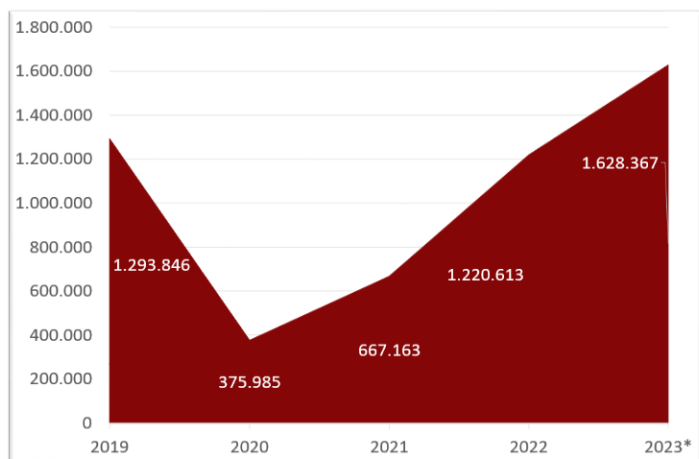


Il grafico 5 mette in relazione l'andamento mensile dei visitatori gratuiti confrontando il dato per l'anno 2023, fino al mese di novembre, con quello del 2019.

Dall'analisi si evince che l'andamento del 2023 è stato pressoché identico a quello del 2019 ad eccezione dei mesi aprile e di ottobre che presentano una diminuzione di visitatori gratuiti rispetto al 2019. Ciò si deve evidentemente all'introduzione del biglietto a pagamento in sedi dove nel 2019 si accedeva gratuitamente.

Nei mesi estivi invece i visitatori gratuiti nel 2023 sono lievemente superiori a quelli registrati nel 2019.

Grafico 6 *Introiti del Parco archeologico di Ostia antica, anni 2019-2023*



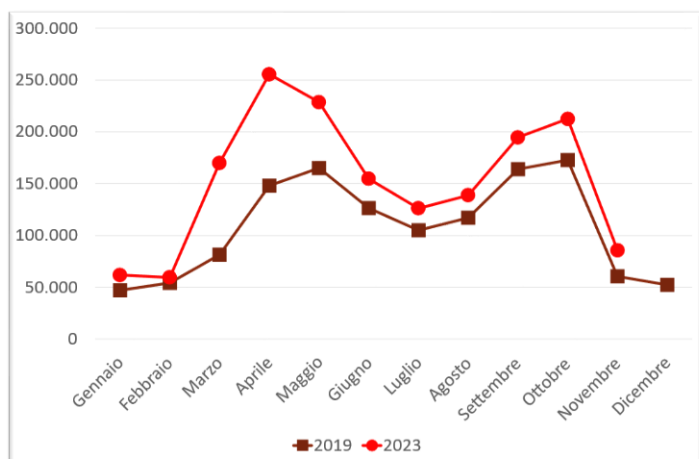
*stime

Analizzando invece il dato sugli introiti da biglietteria, il grafico 6 evidenzia come il risultato ottenuto sia stato di gran lunga superiore alle previsioni. Il bilancio preventivo 2023 approvato nel novembre 2022 prevedeva introiti prudentemente stimati poco al di sopra del livello raggiunto nel 2019 per un importo di 1,3 milioni di euro. Il risultato che supera l'1,6 milioni di euro, stimato con i dati a disposizione a fine novembre 2023, rappresenta un record di incassi per il Parco anche rispetto agli anni precedenti al 2019.

Si deve pertanto ritenere che la politica introduzione dei biglietti a pagamento in tutte le sedi e l'aumento del prezzo del

biglietto ha portato un miglioramento delle risorse a disposizione del parco.

Grafico 7 *Introiti del Parco archeologico di Ostia antica per mese, anni 2019 e 2023*



Quanto appena affermato è confermato dal confronto dei dati sugli introiti tra l'anno 2019 e il 2023. Nel 2023 si registra infatti un aumento degli introiti in tutti i mesi dell'anno con un vistoso aumento nei mesi di marzo e di aprile, tradizionalmente i mesi di maggior affluenza di pubblico. L'andamento è confermato dall'aumento registrato anche nei mesi di settembre e ottobre che registrano un aumento di introiti significativamente più alto che nel 2019. Mediamente il parco registra un aumento degli introiti del 30% a fronte di un aumento del prezzo del biglietto da 12 a 18 euro. Ciò

rappresenta un risultato sicuramente molto positivo.

Si riporta nella tabella seguente il dettaglio dei dati appena esposti.

Grafico 8 *Visitatori e introiti del Parco archeologico di Ostia antica, anni 2019-2023*

	2019			2020			2021			2022			2023		
	Paganti	Gratuiti	Introiti	Paganti	Gratuiti	Introiti	Paganti	Gratuiti	Introiti	Paganti	Gratuiti	Introiti	Paganti	Gratuiti	Introiti
Gen	4.885	4.647	47.087	5.985	3.879	64.958				4.428	1.742	50.447	6.046	6.292	61.898
Feb	5.804	7.547	54.303	3.176	3.207	34.199				4.674	2.280	50.911	6.491	10.237	59.461
Mar	8.786	34.747	81.353	1.101	770	11.797				8.674	6.458	93.002	10.856	30.476	169.904
Apr	16.093	47.029	147.992				201	125	2.105	15.667	21.248	171.520	16.021	40.563	255.598
Mag	17.297	30.516	164.992				5.854	3.547	66.438	13.873	29.684	155.264	14.338	36.653	228.654
Giun	13.259	17.956	126.393	3.665	2.121	42.061	5.981	3.098	66.920	9.391	9.861	103.825	9.765	16.893	154.794
Lug	11.569	6.695	104.926	3.432	1.570	36.848	6.346	2.653	64.918	7.212	4.999	74.828	8.096	9.002	126.178
Ago	13.176	4.857	117.135	5.723	2.321	60.424	8.851	8.854	92.403	10.188	6.084	106.492	9.055	7.173	138.765
Set	14.711	8.693	163.994	4.955	2.283	54.314	10.956	10.956	119.952	10.990	12.045	122.141	12.278	11.090	194.703
Ott	15.116	22.144	172.869	5.464	2.303	60.432	13.103	13.103	148.081	15.022	19.455	167.858	13.058	15.196	212.468
Nov	5.283	6.075	60.413	963	489	10.952	5.853	2.352	64.558	6.835	9.406	72.331			
Dic	4.673	5.211	52.389				3.699	1.509	41.788	4.912	3.194	51.994			
Tot	130.652	196.117	1.293.846	34.464	18.943	375.985	60.844	46.197	667.163	111.866	126.456	1.220.613	106.004	183.575	1.602.423

Il Bilancio di Previsione 2024

Premessa

Il bilancio del Parco archeologico di Ostia antica è stato elaborato secondo il principio fondamentale delle leggi di contabilità generale dello Stato. D.P.R. 97/2003 e D.P.R. 240/2003 che stabiliscono il pareggio di bilancio e impongono all'Ente di destinare alla spesa corrente e a quella per gli investimenti ogni entrata che si prevede di introitare nelle casse dell'Ente medesimo, non potendosi prevedere la formazione di un risparmio di parte corrente da destinarsi a esercizi futuri.

Le previsioni di eventuali eccedenze finanziarie di parte corrente (differenze fra le entrate e le ordinarie esigenze di spesa) sono state destinate, in conformità alla normativa vigente, ai capitoli relativi agli investimenti.

Tale impostazione consente di raggiungere l'equilibrio di bilancio imposto dal legislatore; detto equilibrio è facilmente desumibile confrontando tutti i programmi di spesa – intesi come interventi per la gestione ordinaria (bilancio corrente) e per gli investimenti (conto capitale) – con le entrate previste per finanziare l'attività di spesa (risorse destinate ai programmi) e con il valore complessivo delle uscite che il Parco impiegherà per tradurre l'attività programmatica in risultati concreti (risorse impiegate nei programmi).

Si esplica anche che, di norma, l'indicazione delle somme relative alla previsione delle spese correnti nasce da precise valutazioni di confronto delle spese sostenute nell'ultimo biennio e delle relative e crescenti esigenze cui il Parco si trova a far fronte.

In particolare, si evidenzia che le entrate previste nel corso di un esercizio finanziario sono appena sufficienti a coprire la parte corrente.

A tal proposito va evidenziato il consistente taglio di stanziamento delle spese di funzionamento che la Direzione Generale Musei ha portato dai 2 mln di euro per l'anno 2020, a 1,4 milioni di euro nel 2024 equivalente ad una riduzione di risorse certe pari al 34%.

In questo contesto non si deve dimenticare che il Parco, come evidenziato in precedenza, assiste di anno in anno ad una diminuzione del personale sia amministrativo che tecnico.

Tale situazione non agevola il normale svolgimento delle attività e rallenta gli impegni e gli obiettivi da raggiungere. Sempre sul personale impiegato nel Parco, nel 2024 il Parco si è impegnato con proprie risorse al rinnovo per circa 6 mesi del personale ALES, senza il quale sarebbe parzialmente compromessa la normale gestione delle attività del Parco.

Il bilancio pluriennale che sarà deliberato dal Parco archeologico di Ostia antica farà riferimento agli stanziamenti della sola competenza, suddivisi nei tre anni oggetto della programmazione pluriennale.

Al pari del bilancio annuale anche quello pluriennale è stato impostato secondo il principio del "pareggio".

Il Bilancio di Previsione si configura quale esposizione sintetica, in termini numerici, della portata finanziaria di quella che potrà essere l'azione del Parco archeologico di Ostia antica per l'Esercizio Finanziario 2024. Tale Bilancio tiene conto delle entrate che si presume possano verificarsi durante l'esercizio di riferimento, mediante le quali far fronte ai fabbisogni e alle attività istituzionali dello stesso Parco archeologico di Ostia antica.

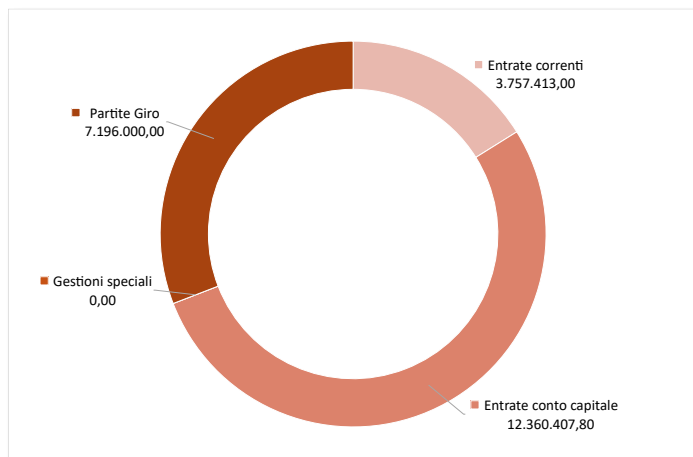
Il bilancio di previsione per il 2024 mantiene la struttura, già delineata nel bilancio 2023, facente riferimento alle disposizioni del d.p.r. 97/2003, a cui si affianca la formulazione riclassificata sulla base del d.p.r. 132/2013 aggiornato con D.M. MEF 25 gennaio 2019, come disposto dalla Circ. MEF N. 27 del 09/09/2015.

Di seguito si forniscono le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili contenuti nel bilancio previsionale relativo all'esercizio finanziario 2024, che sarà sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti e successivamente al Consiglio di amministrazione per la prescritta approvazione.

Stato di previsione delle Entrate

Nello stato di previsione, per l'esercizio 2024, la consistenza totale delle entrate è di € **23.313.820,80** e risulta suddivisa come rappresentato nel grafico seguente:

Grafico 9 *Previsione delle entrate per titolo*



L'importo complessivo delle entrate si compone di € 3.757.413 per entrate a valere sul TITOLO I - Entrate correnti, € 12.360.407,80 a valere sul TITOLO II - Entrate in conto capitale e € 7.196.000,00 a valere sul TITOLO IV - Partite di giro. Nessuna entrata è prevista a valere sul TITOLO III - Gestioni speciali.

Il grafico sintetizza le voci appena descritte ed evidenzia la proporzione tra i tre aggregati.

La tabella che segue riporta le previsioni definitive 2023, le differenze con l'anno 2024, le previsioni di competenza 2024

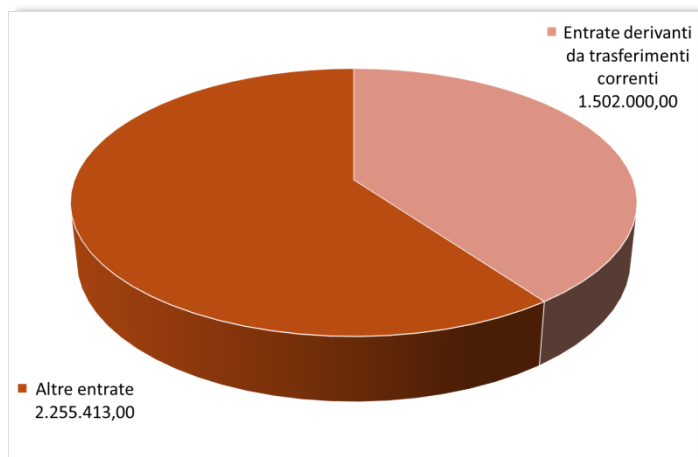
evidenziando le differenze percentuali e le relative previsioni massime di cassa.

Tabella 1 *Previsione delle entrate per titolo*

Entrate	Previsione definitive 2023	Variazioni +/-	Previsione di competenza 2024	Diff.%	Previsione di cassa 2024
Entrate correnti - Titolo I	3.773.078,73	-15.665,73	3.757.413,00	-0,42	5.871.797,45
Entrate conto capitale - Titolo II	33.914.949,43	-21.554.541,63	12.360.407,80	-63,55	27.123.154,52
Gestioni speciali - Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partite Giro - Titolo IV	7.196.000,00	0,00	7.196.000,00	0,00	13.380.586,77
Totale Entrate	44.884.028,16	-21.570.207,36	23.313.820,80	-48,06	46.375.538,74
Avanzo di amministrazione utilizzato	10.387.700,25		12.866.590,71		10.696.915,83
Totale Generale	55.271.728,41		36.180.411,51		57.072.454,57

La consistenza delle entrate correnti di € **1.502.000** è determinata come segue: le entrate derivanti da trasferimenti correnti si compone di € 1.400.000 per il funzionamento sulla base del contributo concesso dal Ministero della Cultura nel 2023 con nota prot. 4344 del 22/11/2023; altri importi stimati sulla base del costo storico relativo ai buoni pasto per € 75.000 e spese per la salute e sicurezza per € 27.000. Nel bilancio di previsione 2024, diversamente dagli anni precedenti, non è stato previsto alcun importo in entrata per far fronte al personale ausiliario della società *in house* Ales S.p.A. Tale circostanza pone il Parco in una situazione di notevole difficoltà e che incide sulla complessiva gestione dell'ente.

Grafico 10 *Previsione delle entrate correnti per Unità Previsionale di Base (UPB)*

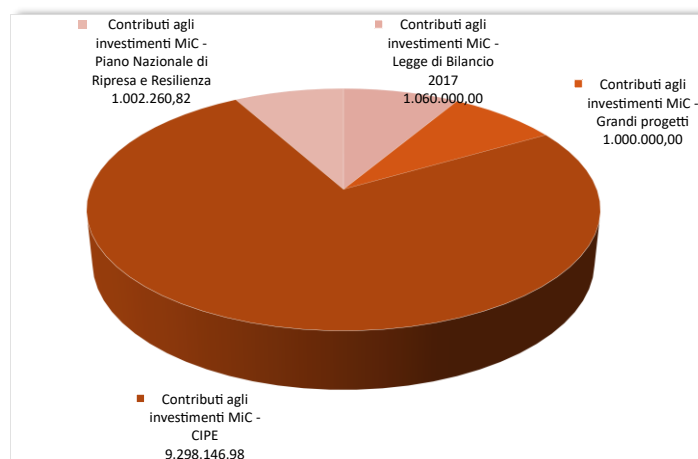


Per quanto concerne la stima delle entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi, che ammonta a € 1.800.000, anche alla luce degli ottimi risultati conseguiti in termini di incassi da biglietteria realizzati nel corso del 2023, si stima un sostanziale assestamento delle previsioni dovuto ai seguenti fattori: il consolidamento delle attività di promozione e pubblicità sul quale il Parco sta costantemente investendo, i maggiori incassi derivanti dall'aumento del

prezzo del biglietto e dell'inserimento del biglietto di ingresso su tutte le aree del Parco. La stima tiene conto della proiezione degli incassi su tutto l'anno, mentre nel 2023 il prezzo del biglietto è stato aumentato solo a partire dal mese di marzo. Analogamente si sono stimati € 263.000 di proventi da concessioni su beni che sono il frutto dell'incasso delle royalties su biglietteria, ristorazione, merchandising e didattica, nonché la cifra di € 10.000 da recuperi e rimborsi diversi.

La consistenza delle Entrate Conto Capitale di **€ 12.360.407,80** è determinata come meglio di seguito specificata:

Grafico 11 *Previsione delle entrate in conto capitale per capitolo*



Nella voce dei trasferimenti in conto capitale sono stati inserite le previsioni del finanziamento CIPE per il Piano Operativo "Cultura e Turismo" fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2014-2020. In particolare, si prevede di incassare la quota non ancora accertata pari a € 9.298.146,98. Il progetto ha infatti avviato l'esecuzione dei lavori di tutte le procedure avviate e di conseguenza si ritiene di poter proseguire con l'ultimazione dei lavori per alcuni procedimenti e il proseguimento di altri.

Il Parco sta ultimando le fasi di rendicontazione della prima parte con la

centrale di committenza Invitalia S.p.A.

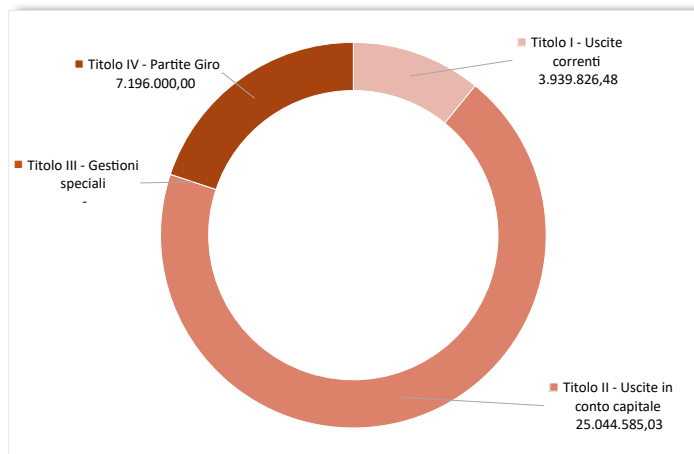
Le risorse relative agli interventi previsti dalla legge di bilancio 2017 (legge 205/2017 comma 1072 art.1 anni 2021-2033) sono pari a € 1.060.000,00, che equivalgono alla quota di competenza del 2024 e sono inseriti nel capitolo 2.1.2.001. Si deve inoltre precisare che si è conclusa positivamente la procedura di rimodulazione degli interventi in questione, che permetterà di iniziare le procedure di nomina dei RuP e di avvio delle attività per i progetti assegnati al Parco. Per quanto riguarda le entrate stimate sugli altri capitoli di bilancio in conto capitale si sono inserite le quote non ancora accertate dei progetti in corso e nel dettaglio: i contributi relativi al progetto strategico denominato Grandi Progetti Beni Culturali che ammontano a 1 milione, il contributo agli investimenti a valere su fondi PNRR ammonta a € 1.002.260,82.

La consistenza delle Entrate per Partite di Giro di **€ 7.196.000,00** è determinata sulla base delle stime di spesa che comporteranno un aumento di spesa per IVA in regime di split payment.

Stato di previsione delle Uscite

Nello stato di previsione, per l'esercizio 2024, la consistenza totale delle uscite è di € **36.180.411,51** è risulta così suddivisa:

Grafico 12 *Previsione delle uscite per titolo*



L'importo complessivo delle uscite si suddivide in € 3.939.826,48 a valere sul TITOLO I – Uscite correnti, € 25.044.585,03 a valere sul TITOLO II – Uscite in conto capitale, € 7.196.000,00 a valere sul TITOLO IV – Partite di giro mentre come per l'analoga sezione delle entrate nessuna uscita è prevista a valere sul Titolo III – Gestioni speciali.

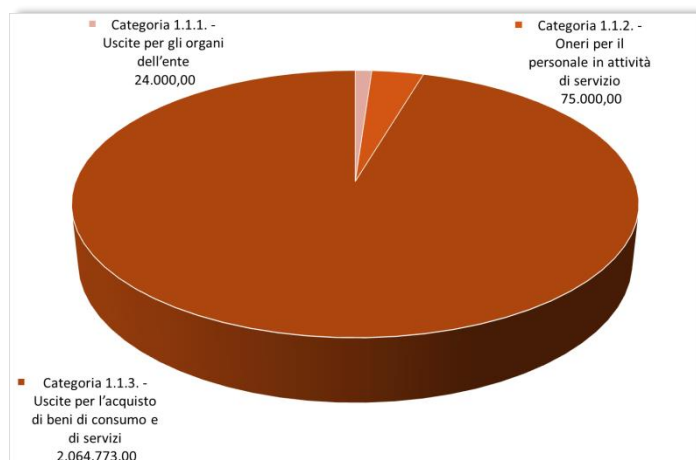
La tabella che segue riporta le previsioni definitive 2023, le differenze con l'anno 2023, le previsioni di competenza 2024 evidenziando le differenze percentuali e le relative previsioni massime di cassa.

Tabella 2 *Previsione delle uscite per titolo*

Uscite	Previsione definitive 2022	Variazioni +/-	Previsione di competenza 2023	Diff. %	Previsione di cassa 2023
Uscite correnti - Titolo I	4.587.296,03	-647.469,55	3.939.826,48	-14,11	7.388.229,64
Uscite conto capitale - Titolo II	43.488.432,38	-18.443.847,35	25.044.585,03	-42,41	35.798.161,61
Gestioni speciali - Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	106.605,30
Partite Giro - Titolo IV	7.196.000,00	0,00	7.196.000,00	0,00	13.779.458,02
Totale Uscite	55.271.728,41	-19.091.316,90	36.180.411,51	-34,54	57.072.454,57
Entrate non impiegate	0,00		0,00		0,00
Totale Generale	55.271.728,41		36.180.411,51		57.072.454,57

La consistenza delle Uscite Correnti di € **3.939.826,48** è determinata come meglio di seguito specificata:

Grafico 13 *Uscite correnti per categoria - Funzionamento*

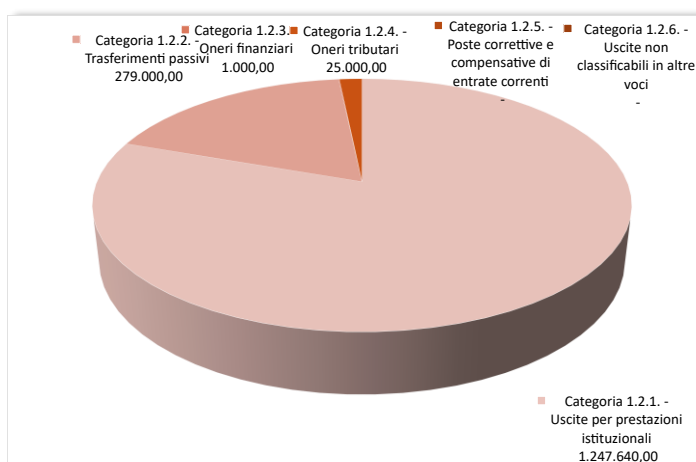


Il Parco archeologico di Ostia antica è il secondo parco archeologico più grande d'Italia e uno fra i più grandi d'Europa ed è l'unico parco archeologico italiano che gestisce due spazi museali: il Museo Ostiense negli Scavi di Ostia e il Museo delle Navi presso l'aeroporto internazionale Leonardo da Vinci di Fiumicino. Nonostante queste peculiarità, le risorse che il Ministero della Cultura è stato in grado di assegnare all'istituto per far fronte al funzionamento annuale e alle attività di amministrazione ordinaria risultano ampiamente insufficienti. Per le spese di funzionamento (UPB 1.1),

infatti, le stime hanno dovuto tenere conto del contributo assegnato al Parco, ridotto ancora di € 100.000 rispetto al 2023 e a maggior ragione esigue per garantire la normale esecuzione dei servizi di manutenzione

ordinaria. Pertanto, si sono dovute operare delle scelte in funzione del livello di rilevanza della spesa. In particolare, si è optato di contenere, ben al di sotto di quanto effettivamente necessario, i costi di manutenzione ordinaria, sia quelle che riguardano la manutenzione del verde, sia quelle che riguardano la manutenzione degli immobili e degli impianti. Si è preferito invece stimare una spesa ancora consistente per le voci che riguardano l'energia elettrica, il gas e il riscaldamento, in continuità con i costi già molto elevati registrati nel corso del 2023. Allo stesso modo, la già avvenuta apertura delle cinque principali sedi del Parco archeologico di Ostia antica comporterà una maggiore spesa relativa alle pulizie di tutte le aree (degli Scavi di Ostia, del Castello di Giulio II, della Necropoli di Isola Sacra, dei porti imperiali di Claudio e Traiano, del Museo delle Navi) e, in prospettiva, anche della Necropoli Laurentina. Inoltre, l'istituzione del biglietto di ingresso per le sedi diverse dagli Scavi di Ostia, comporta anche forti aspettative di miglioramento dei servizi connessi alla visita, che in parte sono assicurati dai concessionari, ma che in parte dovranno essere forniti dal Parco stesso (pulizie, custodia, manutenzione, ecc.). Le altre voci di spesa sono state stimate sulla base dei contratti in essere con i fornitori, quando si necessita di confermare tali forniture, e azzerate negli altri capitoli di spesa di funzionamento.

Grafico 14 Uscite correnti per categoria – interventi diversi



Per le spese previste nell'Unità Previsionale di Base 1.2 le stime sono state elaborate come segue: si è scelto di proseguire l'investimento nelle spese per la valorizzazione al fine di poter svolgere attività che rientrino da un lato nell'obiettivo di aumentare le presenze di visitatori e di fornire loro una esperienza di visita di elevata qualità, dall'altro di dare valore alle attività scientifiche del Parco, nonché per valorizzare le competenze dei funzionari in forza all'Istituto. Sono state stimate spese per la pubblicità e la promozione riducendo del 20% il programma di comunicazione che il Parco ha in corso.

Si prevede inoltre il ricorso a prestazioni specialistiche per € 226.140 e anche di rifinanziare, con risorse proprie, il contratto per il personale di supporto fornito dalla società *in house* Ales S.p.A per la cifra di € 450.000,00 che garantisce il pagamento dell'intera squadra per 6 mesi.

La voce di aggio riscossione biglietti pari a € 414.000 è calcolata in base alle previsioni del contratto di concessione che è previsto pari al 23% degli incassi lordi. Le altre voci di uscita sono trasferimenti e oneri finanziari e tributari che sono stati calcolati sulla base dei ricavi previsti e del costo storico del Parco archeologico di Ostia antica.

Le previsioni relative all'Unità Previsionale di Base 1.3 sono in linea con quanto previsto dalla normativa vigente e non si prevede di utilizzarle nel corso dell'anno. Per questo motivo il bilancio chiude con un avanzo previsto di €. 41.000,00

Nell'Unità Previsionale di Base 1.5 sono previsti accantonamenti per far fronte ai rischi connessi con i contenziosi in essere con il precedente Concessionario. La cifra è ottenuta sommando l'importo di € 124.367,77 relativo al contenzioso per il quale la società Gelmar ha subito condanna, non esecutiva, con sentenza 499/2023 sospesa per ricorso in appello, €. 60.000,00 per la mancata corresponsione del canone di concessione 2020/2021 al netto di € 1.954,29 riscossi il 27 ottobre 2023.

La consistenza delle Uscite Conto Capitale di € **25.044.585,03** è determinata in funzione dei capitoli di spesa previsti per gli investimenti già nominati nella definizione delle entrate. Alla luce del fatto che le procedure

di gara di tutti i programmi di spesa a valere sul CIPE sono state espletate e i lavori, che sono la parte più consistente del progetto, sono iniziati, si ritiene prudenzialmente di poter impegnare i fondi di importo simile a quello impegnato nel 2023. La cifra in parola ammonta a € 9.298.146,98.

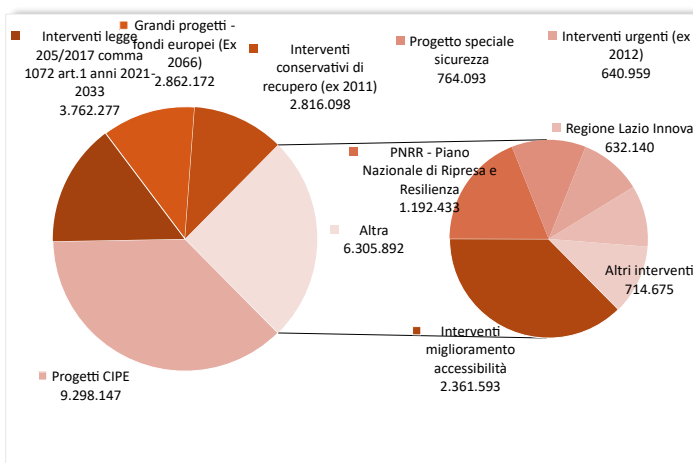
A questa importante cifra si aggiungono: la spesa relativa agli interventi della Legge 205/2017, che con l'approvazione definitiva della rimodulazione presentata alla Direzione Generale Musei potrà vedere l'inizio della programmazione dei lavori per un importo di € 3.762.276,73, e la cifra assegnata al Parco a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per un importo di €. 1.192.432,65.

Gli altri importi che si declinano di seguito, riportano anche le cifre che si prevede di impiegare su progetti già in essere e rappresentano le spese non ancora impegnate e che si prevede di non impegnare entro questi ultimi giorni dell'anno. Si deve poi precisare che la maggior parte dei fondi previsti nel capitolo relativo agli interventi conservativi e di recupero, che sono cresciuti sensibilmente rispetto al preventivo 2023, si riferiscono a somme già incassate dal Parco nel corso del 2023, ma che non è stato possibile assegnare in quanto l'assenza del Collegio dei Revisori dei Conti non ha reso possibile procedere a Variazioni di Bilancio che permettessero di poter utilizzare risorse che non erano state programmate. Ci si riferisce in particolare a fondi per interventi all'Insula delle Ierodule e Insula di Giove e Ganimede (€ 600.000,00), all'Edificio Regio V, Isolato 2, 2 (€ 600.000,00), al Capitolium (€ 600.000,00), al nuovo allestimento dell'Antiquarium (€ 540.000,00). Gli importi corrispondenti sono stati inseriti nella I Variazione di Bilancio ma non si prevede di riuscire ad impegnarli negli ultimi giorni dell'anno e di conseguenza si riportano nel preventivo per poter iniziare i lavori nel minor tempo possibile.

Il grafico 15 evidenzia il rapporto tra i differenti capitoli di spesa in conto capitale.

Grafico 15 *Uscite in conto capitale per capitolo di spesa*

Il grafico evidenzia come le cifre relative agli investimenti più importanti son racchiusi in 5 programmi di



investimento il più importante dei quali è quello del Grande Progetto Beni Culturali finanziato su fondi CIPE. Le altre uscite riguardano gli interventi relativi alla legge 205/2017 comma 1072 anni 2021-2023, alle risorse dei Grandi Progetti finanziati con Fondi Europei, ai fondi provenienti dal Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e agli interventi conservativi e di recupero che come si vedrà di seguito hanno subito un forte incremento. Si deve invece sottolineare come si sia ridotta, rispetto agli anni precedenti, la cifra inserita negli "interventi urgenti", a dimostrazione di come una attenta e costante attività di programmazione

nella gestione del Parco non necessiti più del ricorso a procedimenti di urgenza, bensì ad attività che sono considerate ordinarie e che tutelano maggiormente l'importante patrimonio in capo all'Istituto.

Le altre uscite in conto capitale ammontano invece a € 7.126.542,73 e sono riportate di seguito in dettaglio per unità previsionali di base, categoria e capitoli.

Infine, la consistenza delle Uscite per Partite di Giro di € 7.196.000,00 è determinata in funzione delle previsioni di spesa che si ritiene di affrontare nel corso del 2024.

Al fine di dare maggiore contezza dei principali progetti in corso presso il Parco, si descrive in modo dettagliato lo stato di avanzamento del Grande Progetto Ostia (GPO) finanziato a valere su risorse del CIPE e del progetto finanziato a valere sui fondi PNRR.

Il Grande Progetto Ostia (GPO)

Il Grande Progetto Ostia (GPO) è un sistema organico di interventi, di messa in sicurezza e restauro della parte scavata dell'area archeologica finalizzati ad arrestare e recuperare gli effetti dei fenomeni di ammaloramento degli edifici, degli apparati architettonici e di quelli decorativi, a contenere il rischio idrogeologico e a migliorare la fruizione generale del sito. Il progetto introduce l'applicazione di una metodologia innovativa di intervento che adotta e rende operativa la conservazione, la tutela, la salvaguardia e la prevenzione del rischio dell'area archeologica. Sono previsti interventi in diversi luoghi e monumenti del Parco riepilogati di seguito.

Il finanziamento complessivo del valore di €. 32.000.000 è suddiviso in 15 progetti. Nel 2019 sono stati incassati dall'Istituto a titolo di anticipazione del 5%, 1,6 milioni di euro con i quali si sono avviati i progetti. Attraverso la centrale di committenza INVITALIA s.p.a., che opera per il Ministero della Cultura, si sono svolte le gare su diverse aree del Parco. Alla data del 30 novembre 2023, l'Istituto ha impegnato complessivamente l'importo di € 14.432.185,82. Sempre alla data del 30 novembre 2023 sono stati liquidati € 6.251.063,74.

Il disciplinare di gara prevede di erogare un primo acconto pari al 20% dell'intero progetto (pari a 6,4 milioni di euro) al netto delle somme già erogate sotto forma di anticipazione (1,6 milioni di euro) per un totale di 4,8 milioni di euro, a seguito della rendicontazione delle attività svolte e delle spese effettivamente sostenute. Le procedure di rendicontazione sono attualmente in corso.

La stima delle risorse necessarie nel corso del 2024 è stata elaborata sulla base del cronoprogramma dei lavori e dell'importo effettivamente impegnato nel corso del 2023, pari a 8.085.345,20 aumentato di poco meno del 20% arrivando così alla cifra presunta di € 10.000.000.

La previsione relativa al 2025 è stata stimata in via prudenziale in € 7.567.814,18 pari alla differenza tra l'importo complessivo del progetto e le somme effettivamente impegnate fino al 2023 e quelle che si stima di impegnare entro la fine del 2024.

Tabella 3 Riepilogo dei finanziamenti su Piano Operativo Cultura e Turismo 2014-2020 – Grande Progetto Ostia (GPO)

Nr	Descrizione progetto	CUP	RuP	Importo	Anticipazione (5%)	Primo acconto (20%)	Somme impegnate	Somme liquidate
1	Porti Imperiali di Claudio e Traiano	F17E18000130001	Claudia Irene Mornati	2.879.778,00	143.988,90	431.966,70	388.969,31	206.319,23
2	Area Archeologica Palazzo Imperiale	F17E18000060007	Marina Lo Blundo	1.888.200,00	94.410,00	283.230,00	254.079,68	154.077,93
3	Casale Moderno nuova biglietteria	F17E18000000007	Claudia Irene Mornati	1.631.295,00	81.564,75	244.694,25	1.418.466,22	190.392,44
4	Necropoli Gpo Valorizzazione Porti di Claudio e Traiano Necropoli Laurentina (Isola sacra)	F17E18000140001	Cristina Genovese	1.617.300,00	80.865,00	242.595,00	1.165.102,23	397.817,46
5	Necropoli Laurentina Gpo Portico dell'Ercole e Terme del Faro	F87E18000240001	Claudia Tempesta	3.849.858,00	192.492,90	577.478,70	710.224,41	413.870,30
6	Castello Giulio II Gpo	F87E18000090007	Silvia Breccolotti	1.089.557,00	54.477,85	163.433,55	791.599,53	153.414,04
7	Fruizione e Miglioramento dei Servizi e Aree Archeologiche e Siti Minori	F87E18000100007	Michele Orzano	2.175.000,00	108.750,00	326.250,00	1.705.642,49	138.103,48
8	Sistema Museale Ostiense	F87E19001990001	Alessandro D'Alessio	3.366.588,30	168.329,42	504.988,25	2.440.197,84	2.284.962,93
9	Progetto multimediale	F83J18000110007	Alberto Tulli	798.978,00	39.948,90	119.846,70	734.853,81	297.872,22
10	Lavori di messa in Sicurezza ed adeguamento impiantistica ed illuminotecnica dei percorsi	F97E18000220007	Maria Rosaria Lo Muzio	2.380.617,00	119.030,85	357.092,55	144.325,60	68.784,04
11	Lavori di realizzazione nuova struttura Capacity Bulding	F89F18000720007	Claudia Tempesta	1.610.525,00	80.526,25	241.578,75	1.541.715,63	915.729,21
12	Ostia antica III E IV REGIO Lavori di <i>Restauro Ostia Repubblicana - Porta Marina, mura repubblicane</i>	F87E19002000001	Alessandro D'Alessio	1.789.751,70	89.487,59	268.462,76	161.521,79	143.453,02
13	Ostia antica III E IV REGIO Lavori di <i>Restauro Ostia Repubblicana - templi Ercole ed ara rotonda</i>	F87E18000260001	Dario Daffara	962.700,00	48.135,00	144.405,00	665.444,23	258.774,26
14	Ostia antica III E IV REGIO Lavori di <i>Restauro e conservazione delle domus affrescate di Ostia Antica - Insula delle Ierodule, delle Muse, delle volte dipinte, delle pareti gialle, di Giove e Ganimede e casa di Diana</i>	F87E18000140007	Cinzia Morelli	3.343.496,00	167.174,80	501.524,40	347.632,93	161.178,00
15	Ostia antica III E IV REGIO Lavori di <i>Restauro e conservazione del Teatro di Ostia Antica</i>	F87E18000270001	Valeria Casella	2.616.356,00	130.817,80	392.453,40	1.962.410,12	186.461,31
Totale				32.000.000,00	1.600.000,00	4.800.000,00	14.432.185,82	6.251.063,74



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

PARCO ARCHEOLOGICO DI OSTIA ANTICA

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, PNRR

Il Parco archeologico di Ostia antica si è aggiudicato due finanziamenti a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per il valore complessivo di € 2.021.000.

Il Parco ha ottenuto tre finanziamenti per la missione: 1; Componente: COMPONENT 3; Tipologia: CULTURA 4.0 (M1C3) - MISURA 1 – “Patrimonio culturale per la prossima generazione”.

In particolare, gli investimenti sono i seguenti:

- Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche ed archivi barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” per:
 - “Redazione del piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.)” per € 21.000,00;
 - “Lavori di abbattimento barriere architettoniche ed installazione pannellistica descrittiva a supporto dei percorsi di visita, video LIS ed IS” per € 1.000.000,00;
- Investimento 1.3: “Migliorare l'efficienza energetica in cinema, teatri e musei” destinato alla “Realizzazione di ulteriori interventi per l'efficientamento energetico del Museo delle Navi situato nel comune di Fiumicino” per € 1.000.000,00.

Tabella 4 Riepilogo dei finanziamenti a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Oggetto intervento	CUP	RUP	Importo	Somme impegnate
1 Area archeologica di Ostia antica PEBA	F89I22000880006	Silvia Breccolotti	21.000,00	
2 Museo delle Navi a Fiumicino	F17B22001640001	Silvia Breccolotti	319.650,60	
3 Porti Imperiali di Claudio e Traiano a Fiumicino	F17B22001650001	Claudia Irene Mornati	306.645,50	
4 Area archeologica di Ostia antica	F87B22001870001	Silvia Breccolotti	292.291,30	
5 Museo Ostiense	F84H22001390001	Alberto Tulli	28.943,20	
6 Castello di Giulio II	F84H22001410001	Alberto Tulli	24.932,50	
7 Necropoli Laurentina	F84H22001420001	Alberto Tulli	5.237,30	
8 Necropoli di Porto all'Isola Sacra	F14H22001570001	Alberto Tulli	5.237,30	
9 Complesso della Basilica di S. Ippolito	F14H22001560001	Alberto Tulli	3.252,60	
10 Monte Giulio e Capitaneria di Porto	F14H22001550001	Alberto Tulli	2.701,30	
11 Procoio	F84H22001330001	Alberto Tulli	1.626,30	
12 Sant'Ercolano	F84H22001340001	Alberto Tulli	1.626,30	
13 Pianabella	F84H22001350001	Alberto Tulli	1.626,30	
14 Tor Boccacciana	F84H22001360001	Alberto Tulli	1.626,30	
15 Oasi delle Saline	F84H22001370001	Alberto Tulli	1.626,30	
16 Terme di Matidia	F84H22001380001	Alberto Tulli	1.626,30	
17 Molo di Claudio	F84H22001400001	Alberto Tulli	1.350,60	
18 Realizzazione di ulteriori interventi per l'efficientamento energetico del Museo delle Navi nel Comune di Fiumicino	F12C22000230006	Silvia Breccolotti	1.000.000,00	7.917,12
Totale			2.021.000,00	7.917,12

L'assegnazione delle risorse è stata comunicata al Parco nel mese di maggio 2022 e contestualmente si è proceduto alla variazione di bilancio per poter permettere l'assegnazione dei fondi ad uno specifico capitolo di spesa. Tuttavia, le procedure di nomina dei responsabili dei procedimenti non si sono completate nel corso dell'anno a causa della modifica delle regole di rendicontazione del Piano.

Attualmente è stato avviato il progetto per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico, per il quale sono stati impegnati i primi € 7.917,12.

Il progetto di abbattimento delle barriere architettoniche, dapprima immaginato come un intervento organico di € 1.000.000, preceduto dalla Redazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) per un valore di 21.000 euro, a causa della modifica delle regole di rendicontazione del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, è stato suddiviso in 15 diversi interventi in funzione della localizzazione di ciascuno di essi. L'importo complessivo degli interventi è pertanto di Con l'obiettivo di razionalizzare le risorse, visti gli importi esigui di ciascun intervento, si è scelto di affidare tutti gli interventi simili al medesimo Responsabile anche con l'obiettivo di unificare le gare per l'assegnazione della realizzazione della pannellistica.

Nel bilancio di previsione 2024 si è inserita la cifra di € 1.192.432,65 che equivale agli importi previsti dal cronoprogramma di spesa al netto di € 202.099,95 di cui € 7.917,12 già impegnate e i restanti € 194.182,83 previsti nell'avanzo vincolato del risultato di amministrazione presunto.

Parte terza - Il Bilancio di Previsione pluriennale 2024-2026

Dopo aver esaminato nel dettaglio il bilancio di previsione 2024 (Preventivo finanziario decisionale e gestionale), ai sensi degli artt. 10 e successivi del DPR 97/2003 questa parte analizza il bilancio pluriennale, ai sensi dell'art.8 del DPR 97/2003, nel quale si sostanzia la parte programmatica relativa agli anni 2024-2026, viene redatto in termini di sola competenza e nel dettaglio scende fino alle categorie sia di entrata che di spesa.

Nella previsione delle risorse e degli impieghi, che si configurano negli stanziamenti di competenza del bilancio pluriennale dal 2024 al 2026 si è tenuto conto, in maniera prudenziale, solo delle risorse proprie del Parco archeologico di Ostia antica e in particolare dei provenienti dalla vendita dei biglietti d'ingresso, in minima parte da altri servizi offerti dal Parco, dai versamenti da parte della Direzione Generale Musei che vengono quantificati sulla base dello storico dell'ultimo anno, pari ad € 1.400.000,00, inseriti nella programmazione tenendo conto della conseguente partita di giro per il pagamento dell'I.V.A. ed altre ritenute erariali.

Le entrate e le uscite del titolo IV "Partite di giro" non sono state evidenziate in quanto sono ininfluenti ai fini della gestione delle risorse, trattandosi di stanziamenti di pari importo sia in entrata che in uscita.

Tuttavia vista la recente tendenza all'aumento dei prezzi e viste le tendenze relative agli introiti da biglietteria e da servizi, si è ritenuto prudente immaginare un andamento nel tempo che tenga presente da un lato del tasso di inflazione e dall'altro del potenziale aumento di introiti da biglietteria ipotizzando prudenzialmente che questi abbiano una crescita moderata.

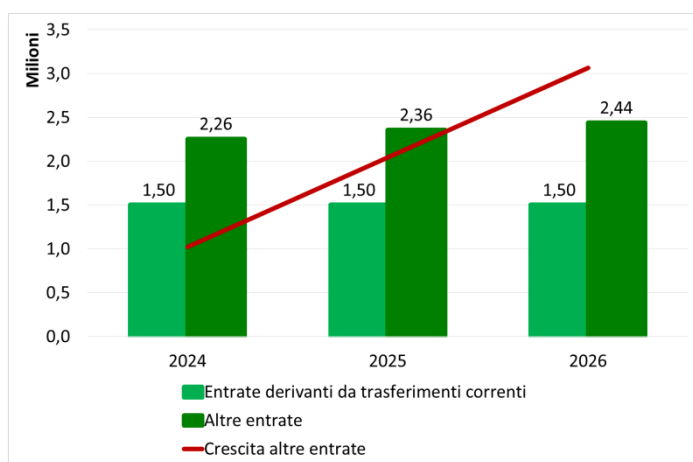
Si riporta, di seguito, una descrizione dei principali capitoli di bilancio e dei relativi criteri di stima.

Entrate

Allo stato attuale, le entrate che si prevedono nel prossimo triennio sono relative a Trasferimenti in conto capitale da parte dello Stato per due tipologie di attività: il completamento del Progetto finanziato con i fondi del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) e gli interventi previsti dalla legge finanziaria 2018 (Legge 205/2027) nel triennio 2022-2024. Nel primo caso si sono stimate le entrate relative alle risorse necessarie per completare i lavori mentre nel secondo caso le risorse previste dalla legge finanziaria per ciascun anno. Le risultanti delle stime sono riportate nei documenti allegati.

Il grafico seguente mostra l'andamento stimato delle risorse di parte corrente del prossimo triennio.

Grafico 16 Le entrate correnti previste nel triennio 2023-2026



Dal lato delle entrate correnti si è stimata prudenzialmente la cifra di 1,4 milioni di euro per i trasferimenti correnti da parte dello Stato oltre poco meno di 100.000 euro per altri trasferimenti (spese accessorie per il personale e spese per la salute e sicurezza), tali importi sono stati considerati costanti nel triennio mentre si prevede una lieve crescita degli introiti da biglietteria. Dal lato delle entrate in conto capitale invece si prevede il progressivo esaurimento delle risorse proveniente dal grande Progetto CIPE che si prevede di concludere con tutti i pagamenti nel 2026.

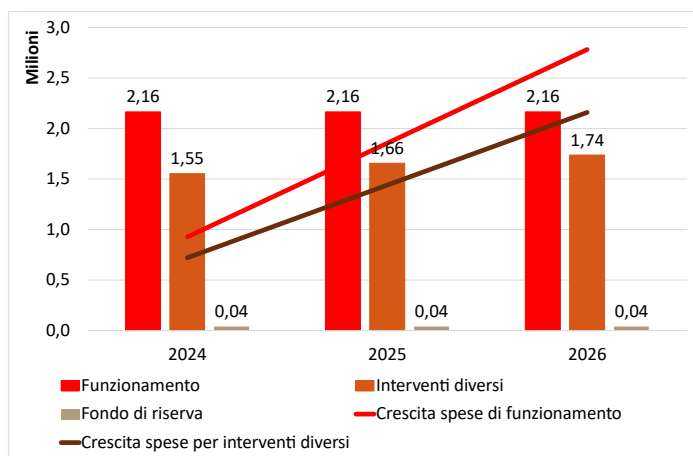
Uscite

Considerando le stime sull'andamento dei prezzi, si è scelto di prevedere un aumento delle spese correnti nel triennio pari a poco più del 2,3% medio annuo mentre sul lato delle spese in conto capitale si prevede che queste seguano l'andamento delle entrate.

Analogamente a quanto previsto per le entrate, le uscite previste per il triennio sono relative principalmente agli investimenti del progetto finanziato con fondi del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) e gli interventi previsti dalla legge finanziaria 2018 (Legge 205/2027) nel triennio 2022-2024.

Il grafico che segue mostra l'andamento delle spese correnti nel triennio suddiviso per Unità Previsionali di Base (UPB).

Grafico 17 Le uscite correnti nel triennio 2023-2026



Come per le entrate si sono stimate uscite correnti costanti e in linea con le entrate e nel dettaglio per il funzionamento (UPB 1.1) la cifra di € 2.163.773 per l'anno 2024 che e rimane costante fino al 2026, per gli interventi diversi (UPB 1.2) si prevede la cifra di € 1.552.640 per il 2024 che salgono a € 1.655.790 nel 2025 e a € 1.737.140 nel 2026. Tuttavia, la stima non tiene conto del venir meno delle risorse destinate a confermare il personale Ales S.p.A. negli anni successivi al 2024 indicando dunque anche agli Enti controllanti il fabbisogno previsto per i prossimi anni.

Per gli investimenti (UPB 2.1) si sono previste uscite per € 25.044.585 nel 2024, che scendono fino a raggiungere l'importo di € 1.250.000 nel 2026 con la progressiva conclusione dei progetti finanziati a valere sul CIPE e sul PNRR, mentre si espone esclusivamente la somma prevista dalla Legge di Bilancio 2017.

Conclusioni

Il Parco archeologico di Ostia antica ha intrapreso un percorso di riorganizzazione che sta rendendo il Parco non soltanto un luogo più accessibile, più attrattivo e più piacevole, ma anche più solido sotto il profilo economico e più trasparente sotto il profilo della rendicontazione ai cittadini del proprio operato.

La strada da percorrere è ancora molto lunga e si ritiene che il lavoro fatto finora sia un importante passo verso una maggiore sostenibilità del Parco sia in termini economici che in termini sociali e ambientali.

Roma, 20 dicembre 2023

IL DIRETTORE
Massimo D'Elia